



## COMUNE di CECINA

### Deliberazione del Consiglio Comunale

n° **12** del 20/02/2019

#### Adunanza seduta pubblica

---

**Oggetto:**

Determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2019

---

L'anno **duemiladiciannove**, e questo giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore **10:00** convocato con appositi avvisi, si è riunito nella Sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.  
Eseguito l'appello, risultano:

1	Francesco Gori	Consigliere
2	Edoardo Battini	Consigliere
3	Nicola Imbroglia	Consigliere
4	Barbara Suffredini	Consigliere
5	Mauro Niccolini	Consigliere
6	Meris Pacchini	Presidente
7	Ilaria Cappelli	Consigliere
8	Beatrice Bensi	Consigliere
9	Massimo Gentili	Consigliere
10	Paolo Barabino	Consigliere
11	Paolo Pistillo	Consigliere
12	Antonino Vecchio	Consigliere
13	Pamela Tovani	Consigliere
14	Lorenzo Gasperini	Consigliere
15	Rosanna Farinetti	Consigliere
16	Fabio Stefanini	Consigliere
17	Samuele Lippi	Sindaco

Presenti	Assenti
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
16	1

Partecipa il Segretario Generale Dott. Lucio D'Agostino incaricato della redazione del verbale.

La Sig.ra Meris Pacchini nella sua qualità di Presidente del Consiglio, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) che prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), il cui presupposto è rappresentato dal possesso di immobili e dall'erogazione e fruizione dei servizi comunali;

Rilevato che la IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dovuta per il possesso di immobili esclusa l'abitazione principale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili e dovuta dal possessore di fabbricati e aree edificabili (e in parte dall'utilizzatore di fabbricati) e nella tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore di locali o aree scoperte;

Visti in particolare:

- il comma 650, secondo il quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651, secondo il quale il comune nella determinazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento approvato con D.P.R. n. 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani metodo normalizzato);
- il comma 652, secondo il quale il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma precedente e nel rispetto del principio comunitario <<chi inquina paga>>, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio dei rifiuti;
- il comma 654, secondo il quale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di nettezza urbana, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683, secondo il quale il consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dall'autorità competente;
- il comma 704, secondo il quale è abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, recante norme per l'applicazione della TARES;

Visto il D.P.R. n. 158/1999, approvato al fine di consentire l'elaborazione della tariffa di cui all'art. 49 del D. Lgs. 22/1997 e utilizzabile in base al comma 651 sopraccitato per definire le componenti del costo del servizio di igiene urbana da coprire con la TARI;

Richiamato, in particolare, l'articolo 8 del D.P.R. n. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Verificato che ai sensi del DPR 158/1999 la tariffa rifiuti consiste in un insieme di tariffe che devono coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e che l'entrata totale è pari alla somma delle parti fisse e variabili di ciascuna tariffa;

Visto il Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana e ambientale e servizi accessori finalizzati all'applicazione della TARI per l'anno 2019, agli atti del Consiglio Comunale per l'approvazione, che esprime in sintesi i seguenti quadri riepilogativi dei costi del servizio e delle quantità di rifiuti prodotti espressi in kg/anno:

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG- Costi operativi di Gestione	€ 6.199.792,00
CC- Costi comuni	-€ 11.446,08
CK- Costi d'uso del capitale	€ 29.557,00
Minori entrate per riduzioni	€ 155.000,00
Agevolazioni	
Contributo Comune per agevolazioni	
<b>Totale costi</b>	<b>€ 6.372.902,92</b>

Riduzione RDut. Domestiche	€ 1.446,00
----------------------------	------------

#### **RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT- Costi raccolta e trasporto RSU	€ 783.151,00
CTS- Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 857.600,00
CRD- Costi di Raccolta Differenziata per mate	€ 2.051.285,00
CTR- Costi di trattamenti e riciclo	€ 1.106.283,00
Riduzioni parte variabile	€ 146.741,00
<b>Totale</b>	<b>€ 4.945.060,00</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL- Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pul	€ 1.381.473,00
CARC- Costi Amm. di accertam., riscoss. e cor	€ 153.728,75
CGG- Costi Generali di Gestione	€ -
CCD- Costi Comuni Diversi	-€ 165.174,83
AC- Altri Costi	€ 20.000,00
Riduzioni parte fissa	€ 8.259,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 1.398.285,92</b>
CK- Costi d'uso del capitale	€ 29.557,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.427.842,92</b>

Totale fissi + variabili € 6.372.902,92

Preso atto che, per effetto del comma 653 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 è confermata l'applicazione dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi di cui al comma 654 del medesimo atto normativo;

Viste le risultanze scaturenti dal calcolo delle risultanze per questo Comune, ammontanti a complessive € 7.760.763,89, come si evince dalla tabella allegata al presente atto a farne parte sostanziale ed integrante;

Che in considerazione delle risultanze del costo standard il totale dei costi fissi e variabili appare congruo;

Dato atto che la superficie totale degli immobili tassati alla data del 4/02/2019 (ricavata dall'archivio TARI e comunicata dal servizio tributi) ammonta a mq.1.981.448, rappresentati per mq.1.431.632 da superfici riferibili a utenze domestiche e per mq. 549.816 da superfici riferibili a utenze non domestiche;

Dato atto che alla stessa data del 4/02/2019 il totale delle utenze tassate (ricavate dall'archivio TARI e comunicate dal servizio tributi) è di n.17.640 di cui n.15.791 utenze domestiche e n.1.849 utenze non domestiche;

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

Ritenuto di stabilire una ripartizione dei costi fissi e variabili fra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze al fine della determinazione delle tariffe TARI, secondo il seguente criterio:

<b>UTENZE</b>	<b>% RIPARTIZIONE COSTI FISSI</b>	<b>% RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI</b>	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>TOTALE COSTI</b>
Domestiche	88,9911	60,3057	928.098,00	3.214.289,00	4.142.387,00
Non domestiche	11,0089	39,6943	114.813,02	2.115.702,90	2.230.515,92
	100,00	100,00	1.042.911,02	5.329.991,90	6.372.902,92

Viste le tabelle 1a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), 2 (coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche), 3a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) e 4a (interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), allegata al DPR 158/1999;

Individuato, ai sensi del Regolamento Comunale in materia di TARI, il giorno 1 aprile 2019, quale data di riferimento per la determinazione del numero delle persone componenti la famiglia ai fini del calcolo TARI per le utenze domestiche anno 2019;

Ritenuto altresì di prevedere il pagamento degli importi dovuti a titolo di TARI per l'anno 2019, in tre rate aventi scadenza 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2019 oppure in unica soluzione entro la scadenza della prima rata prevista per il 31 luglio;

Visti:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**Visto** l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 7/12/2018 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 292 del 17/12/2018) è stato differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 28 del 2/02/2019) è stato differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, nell'ambito delle scelte di politica fiscale da adottare al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, per l'approvazione del bilancio di previsione, approvare le tariffe TARI per l'anno 2019 riportate negli allegati 1 (Tariffe utenze domestiche) e 2 (Tariffe utenze non domestiche) alla presente a farne parte sostanziale ed integrante;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.EE.LL.;

Consiglieri presenti n. 16

Si assenta prima della votazione il consigliere Stefanini portando il numero dei consiglieri presenti a 15

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Favorevoli n. 10

Contrari n. 5 ( Tovani, Farinetti, Gasperini, Vecchio, Pistillo )

Astenuti n. 0

Con votazione a scrutinio palese

### **DELIBERA**

1. Di approvare le tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti nell'anno 2019 riportate nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che alle tariffe così determinate deve essere sommato il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia, per un importo pari a € 223.051,60;
3. Di dare atto che il totale dei costi fissi e variabili, determinato complessivamente in € 6.372.902,92 è congruo con le risultanze del fabbisogno standard, come da tabella allegata al presente atto;
4. Di dare atto, infine, che l'entrata iscritta nel bilancio di previsione 2019/2021, in corso di approvazione, ammonta a € 6.372.902,92 oltre la somma di € 223.051,60 per tributo provinciale da riscuotere unitamente alla tassa;
5. Di individuare, ai sensi del Regolamento Comunale in materia di TARI, il giorno 1 aprile 2019, quale data di riferimento per la determinazione del numero delle persone componenti la famiglia ai fini del calcolo TARI per le utenze domestiche anno 2019;
6. Di prevedere il pagamento degli importi dovuti a titolo di TARI per l'anno 2019, in tre rate aventi scadenza 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2019 oppure in unica soluzione entro la scadenza della prima rata prevista per il 31 luglio;

Inoltre

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

rilevata l'urgenza di provvedere per il prosieguo delle relative procedure,  
con separata votazione e con voti:

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Favorevoli n. 10 Contrari n. 5 ( Tovani, Farinetti, Gasperini, Vecchio, Pistillo ) Astenuti n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**ALLEGATI** - **Tariffe 2019** (impronta:  
DA649504264A5D8599FCB97EC9058FF3443237BB3E2142A31C56D7D3A56D5538)  
- **Calcolo fabbisogni standard** (impronta:  
9A34C83DA3D524B114733E88435E2AC7D9E0CE7BDB342791405ADCE8790DA7A8)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**Meris Pacchini**

---

IL SEGRETARIO GENERALE

**Dott. Lucio D'Agostino**

---

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.